

I COSTI DELLA POLITICA PD E SEL PROMETTONO UNA «SFORBICIATA» SU INDENNITA' E RIMBORSI

Taglio da sette milioni di euro in Regione

Il progetto di legge di Pd e Sel arriverà in aula per l'approvazione prima dell'estate

II Sobrietà ed una maggiore attenzione ai costi della politica, per un risparmio di circa sette milioni di euro.

Sono stati illustrati nei giorni scorsi a Bologna i tagli che la maggioranza di centrosinistra intende apportare all'interno dell'assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna: mille euro netti in meno nelle indennità dei nuovi consiglieri regionali, azzeramento dei residui rimborsi per il funzionamento dei gruppi (lasciando solo dotazioni di struttura come cancelleria, telefoni fissi e spazi operativi) e cancellazione della indennità di fine mandato.

Il progetto di legge presentato da Pd e Sel arriverà in aula per essere approvato prima dell'estate: la decurtazione di tre milioni di euro delle indennità dei consiglieri, di 2,5 milioni di euro sui rimborsi, e di 1,5 milioni di euro per il trattamento di indennità di fine mandato, valgono, appunto, circa sette milioni di euro di spesa nei prossimi cinque anni di legislatura.

Massimo Iotti, neo consigliere regionale del Pd, parla di «un segnale chiaro e inequivocabile per l'avvio di una nuova fase in Re-

gione. È l'inizio di un nuovo patto con i cittadini. All'abolizione totale dei vitalizi, già decisa in precedenza, si fa seguito con un taglio forte ai costi della politica, partendo dagli stessi consiglieri».

«Nel corso della conferenza - continua **Iotti** - si è proposto alla giunta regionale di destinare le somme risparmiate, circa sette milioni di euro, alle politiche per il lavoro ed alle nuove povertà. Un primo punto di programma rispettato».

«Con questa scelta abbiamo portato la politica al livello della vita quotidiana - dice il consigliere del Partito democratico di Parma **Alessandro Cardinali** - Si tratta di una riduzione importante che ci permette di portare i costi della politica al minimo. L'Emilia-Romagna diventa in questo modo la Regione in cui il costo dei consiglieri è più basso».

Per l'ex sindaco di Felino e neo consigliera regionale del Pd, **Barbara Lori**, questo intervento è «un segnale molto forte: si tratta del primo punto rispettato del programma che il presidente **Bonaccini** e noi stessi ci eravamo dati in campagna elettorale».

Per la **Lori** si tratta comunque di un primo passo. «Ora - dice - tutto il nostro impegno deve essere messo per far sì che la situazione economica di chi vive in questa regione migliori». ♦ **r. c.**

